

Panorama Software

Dopo aver visto quello che offre il rinnovato catalogo Delphi, questo mese amplieremo il discorso con una prima panoramica su quello che invece è l'effettivo parco software di Archimedes oltre Manica...

Nuovi prodotti software

C'eravamo lasciati il mese scorso dopo aver galoppato abbastanza speditamente su quello che il catalogo Delphi metteva, hardware e software, a disposizione dell'utenza italiana. Un servizio decisamente di livello e a cui l'utente italiano può attingere sicuro di trovare le giuste risposte alle proprie esigenze. Ma è chiaro comunque che, pure se abbastanza esteso, il catalogo non può certo comprendere l'intera produzione che gravita intorno al nostro RISC.

Da qui l'idea di dare «un'occhiata» a quello che è l'effettivo parco-software di Archie nella sua terra d'origine. E a giudicare dalle vostre lettere, la cosa dovrebbe essere effettivamente gradita.

Ed iniziamo subito forte citando, della AVP Computing, l'avvenuta trascrizione sotto RISC-OS del programma per DTP, **Pixel Perfect** (95 sterline, please). L'applicativo, in perfetto «windowing style» può ora girare in concorrenza con altri applicativi e assumere nella sua stessa pagina di lavoro, quella di un altro programma sul quale si sta lavorando in tranquillo multitasking. In pratica, se ad esempio si sta scrivendo del testo in un word processor o disegnando qualche «sprite», questi possono finire in una

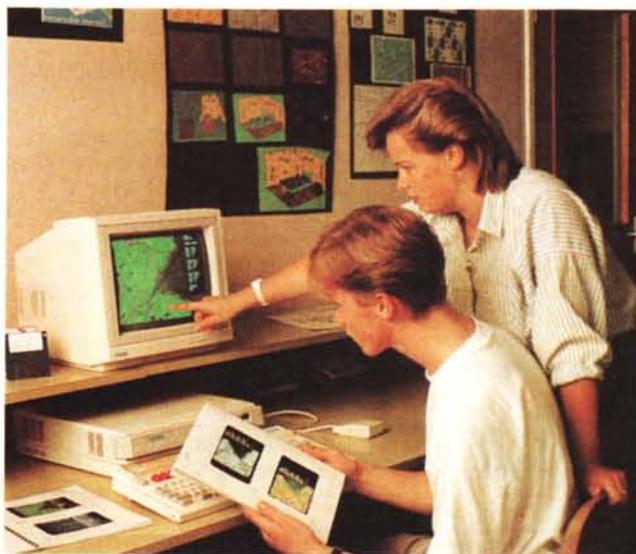
pagina del Pixel Perfect, senza procedere ad alcuna operazione via disco. Potremo cioè impaginarli direttamente nel DTP.

Le altre caratteristiche di spicco del Pixel Perfect sono il flow automatico del testo, il grosso quantitativo di font a disposizione — tra l'altro arricchibile con le funzioni di import — e le capacità di disegno, con la possibilità di poter manipolare qualsiasi forma geometrica. La sua capacità di data-storage si estende ora a 15 pagine A4 complete per disco. Nato per l'ambiente scolastico-scientifico, il Pixel Perfect è integrabile con gli archivi-immagini che l'AVP Computing immette continuamente sul mercato.

Simili moduli sono pubblicazioni estremamente preziose, frutto della ventennale ricerca che la stessa software house opera nel campo scientifico al servizio di un'utenza che, da quella scolastica, come già detto, si estende fino a toccare i più svariati campi della scienza.

Completano l'elenco dell'AVP Computing ben 65 programmi formativi che, compresi in un raggio di utenza che va dai quattordici ai diciotto anni, riescono a coprire, traslando nella struttura scolastica italiana, l'intero ciclo delle medie inferiori e superiori.

La volta scorsa, a riguardo dei prodot-



Archie e il TimeStep Weather Satellite al lavoro in un college inglese.

ti della Lingenuity e parlando della nuova versione del Presenter II, avevamo anche accennato al **Presenter Story**, non ancora nel catalogo della Delphi, ma già famosissimo in Inghilterra. Due parole di più non guastano.

Il PStory è un package per DTVideo di notevolissime capacità. A partire dal Logo-editor con il quale è possibile procedere alla realizzazione di marchi e simboli, per arrivare alla Business Graphics con preset per video animation e la possibilità d'importare immagini (e vogliamo trascurare il genlock?). Lavorando grafiche a 640x256 per 16 colori e le possibilità offerte dalla sovrimpressione, il Presenter Story è il modulo ideale per il videografico di professione.

Costo: 200 sterline; disponibilità in Italia: credo al più presto. Per informazioni comunque scrivere alla Lingenuity: P.O. Box 10, Halesworth Suffolk IP19 ODX.

Fra i moduli per il System DeltaPlus, il Reporter, il formidabile Atelier, il sempreverde GammaPlot, il SigmaSheet e la corona di game e che la Minerva Software produce che l'utente italiano già conosce, trova spazio in questa panoramica d'oltremarica, il **GraphBox** (80 sterline). Un altro presenter che la prolifica casa inglese immette sul mercato per il mondo della Business (e della Statistic) Graphic. Pienamente RISC-OS, oltre che predisposto ad accettare i dati di graficizzare nella classica forma degli spreadsheet, il GraphBox è compatibile con programmi quali Edit e Draw e dispone di 20 diversi tipi di rappresentazione. Compreso nel listino, il 3D con le dimensioni variabili a scelta dell'utente dei tre assi, più la possibilità di includere nei suoi calcoli i valori di funzioni quali COS, SIN, RAD, ACS, etc.

Della serie *utility* poi, ecco i moduli della Musbury Consultants. Fra i **Colour Dumps** (30 sterline) predisposti per il dump su modelli di stampanti a colori (disponibili il CD-Integrex 132 e il CD-Canon) troviamo interessante citare il **Grey Dumps** (15 sterline). Un modulo rilocabile, caratterizzato dalla possibilità di dump-are lo screen in multitono con stampe a misure preselezionate e nelle più svariate modalità di stampa dei modelli Epson e compatibili.

Se l'ARC-PCB Design System, il RealTime Solids Modeller ed il SolidCAD 3D sono bellamente compresi nel catalogo Delphi, c'è un altro package — e che package! — prodotto dalla Silicon Vision che vorremmo vedere presto in Italia. Sto parlando del **FILM-Maker**, il già famoso DTV per Macintosh. Un package da 80 sterline per la sceneggiatura e l'esecuzione di sequenze animate in 3D con relativo movimento del punto di ripresa. Suo punto di forza è la capacità di auto-calcolarsi i frame intermedi dei fotogrammi introdotti dall'utilizzatore,

rendendo estremamente fluida la sequenza generata.

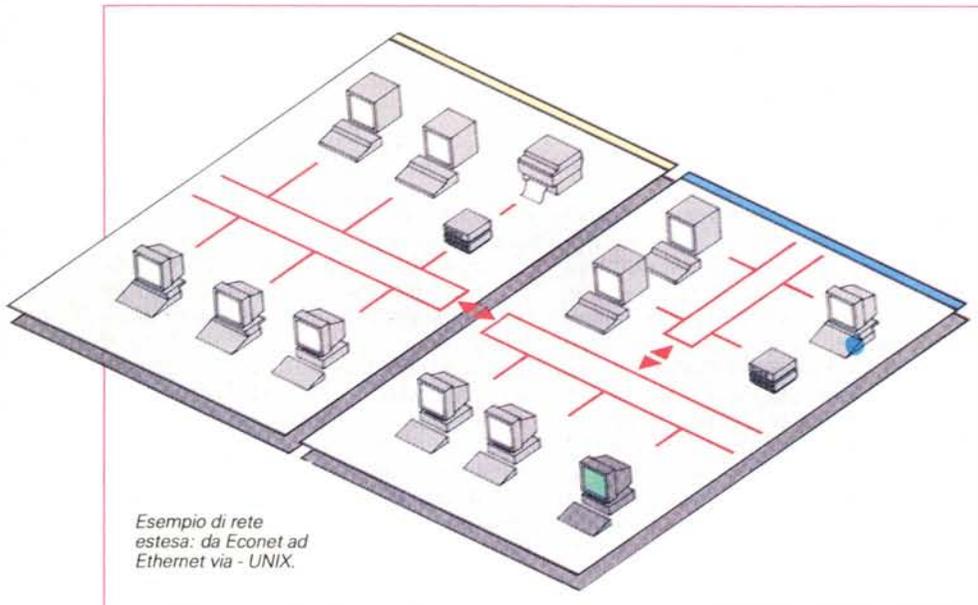
Il pacchetto è disponibile completo di una notevole libreria di scene e di un database per il settaggio dei path desiderati.

Inutile aggiungere che FILM-Maker accetta immagini 3D realizzate con il SolidCAD e il RealTime Solid Modeller... dato che ne è il formidabile animatore consigliato dalla casa.

AutoDesk. Dalla famosa AutoDesk, arriva la notizia del prossimo rilascio di **AutoSketch II**. Si prevedono grossi

Un ufficio... in rete.





Esempio di rete
estesa: da Econet ad
Ethernet via - UNIX.

cambiamenti — primo fra tutti l'inquadramento sotto RISC-OS e si sussurra di moduli per l'animazione.

CADSoft Computer Graphics, specializzata nella realizzazione di sistemi completi per il mondo della videografica, porta nel suo listino il **Maestro-Presenter**. Una unità di lavoro che basandosi su di un A400 è in grado, grazie alla sua particolare configurazione hardware e software di gestire la produzione e realizzazione di qualsiasi prodotto videografico. Dalle animazioni al più «semplice» SlideShow. In pratica, la CCG costruisce intorno ad Archie tutta una serie di remote-control che permettono di collegare il nostro con ogni tipo di periferica (VCR, dia-proiettori, etc.) delegando al RISC la «regia» dell'insieme per realizzare il prodotto finale.

Archie diventa così una sofisticata console audio/video.

DTP-news

E tanto per rendere più completa la panoramica, credo che vi possa interessare sapere qualcosa su un pezzo hardware che forse starete ad invidiare agli altri utenti di personal computer. Ovvero: lo scanner, uno dei primi modelli disponibili è lo **SCAN-Light**, realizzato per il nostro in due distinte versioni: il tipo A4 (500 sterline circa) e il più economico «handy» a 190 sterline. Da 200 a 400 dpi, con quest'ultima risoluzione raggiungibile nella versione a mano per mezzo della tecnica dell'*half-width*, lo SCAN-Light viene fornito com-

pleto di una scheda d'interfaccia da inserire internamente alla macchina. Sulla stessa scheda tra l'altro, è stato ROMizzato il software di gestione. Un optional che la Computer Concepts — la stessa software house del pacchetto per DTP *Impression* — mette a disposizione dell'utente, praticamente gratis.

Un software completamente standardizzato al RISC-OS con windowing e controllo della zoom-view dall'1 al 999%, la possibilità di eseguire scansioni a mezzo tono o monocromatiche, di comprimere i file e crearne «sprite» da utilizzare in qualsiasi pacchetto grafico che li accetti.

Lo SCAN-Light, ora che Archie ha una fra i più bei pacchetti per DTP — vedere su MC di gennaio l'articolo dedicato all'Acorn Desktop Publisher — potrebbe diventare un acquisto necessario. E di conseguenza è facile prevederne un buon successo. Più che la versione da tavolo, ovviamente, sarà quella detta «junior» ad essere più desiderata dagli archimediani. La Computer Concepts ha sede in Gaddesden Place, Heml Hampstead, Hertfordshire HP2 6EX.

A conferma che il discorso scanner sta rapidamente prendendo piede, un'altra ditta, la BeeBug Limited, ha da poco reso disponibile al pubblico le due versioni, handy ed A4, del suo modello **Scavenger** che, rispetto allo SCAN-Light, a parità di prestazioni di lettura, sembra disporre di un software leggermente inferiore. E tale è anche il prezzo, attestato intorno alle centosettantacinque sterline.

Archie e il Satellite...

La TimeStep Weather Systems, specializzata nella realizzazione di sistemi per il controllo ed il processo di immagini provenienti da satellite — tra i suoi clienti l'USAF ed il Ministero della Difesa degli Stati Uniti — ha messo a punto la versione per Archimedes del suo Weather Satellite System. Il modulo è in grado di produrre immagini della Terra ogni quattro minuti; in particolare l'Europa viene completamente coperta dal processo in meno di un'ora, mentre Nord e Sud America sono «processati» più volte nello stesso giorno.

Per quanto poi riguarda l'analisi e l'interpretazione delle immagini catturate dal Weather Satellite System, ovvero l'Image Processor, questo è eseguito dal modulo **LANDSAT**, il quale, grazie anche alle capacità grafiche di Archie, è in grado di memorizzare al massimo della risoluzione offerta dal satellite, immagazzinando le immagini a 800x800 pixel per 246 livelli di colore.

Altra notevole caratteristica del WS-System è quella dell'animazione. Disponendo di un RISC e dei suoi MIPS, il programma è in grado di effettuare il «page-flipping» di tutte le immagini a disposizione dell'utilizzatore, con una impressionante fluidità di movimento e modalità di caricamento (e paginazione stessa) completamente automatiche. All'utente resta in pratica il solo «onore» di impartire il comando; al resto ci pensa il Weather Satellite. Il sistema completo costa 600 sterline, mentre il solo modulo di processo, il LANDSAT, viene offerto al prezzo di appena 100 sterline. Da quando la TimeStep ne ha annunciato la commercializzazione, già più di mille sistemi funzionano nelle scuole e nei college USA e del Regno Unito.

Un controllo «da satellite» in mano ai liceali? Correndo pure il rischio di far passare i moduli della TimeStep per «giochi da bambini viziati», a noi, con il tipo di struttura che caratterizza il nostro mondo della scuola, non resta che la magra consolazione di darvene notizia — interessante magari qualche singolo amatore... — e basta. Da noi, sui moduli tipo il TimeStep, lavorano solo tecnici specializzati. Morale: che i «piccoli» imparino quello che devono imparare e che il computer lo usino solo per i videogame!